



DIREZIONE GENERALE

DATA: 27/01/2014
DELIBERA N. 15

OGGETTO: ISTITUZIONE DI UNA CABINA DI REGIA PROVINCIALE PER L'ARMONIZZAZIONE DELLE FUNZIONI DI TRASPARENZA E DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA PROVINCIA DI FERRARA.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di adozione dell'atto deliberativo presentata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui e' di seguito trascritto integralmente il testo:

«
VISTI

- la Legge 06.11.2012 n. 190 recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 approvato dal Governo nell'esercizio della delega contenuta nella L. n. 190 del 2012 recante disposizioni in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Vista la deliberazione n. 199/2013 della Giunta della Regione Emilia-Romagna all'oggetto "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2013" ove si evidenzia l'urgenza di fornire alle Direzioni Aziendali le indicazioni ed i riferimenti necessari per assicurare un governo puntuale delle risorse disponibili, nella prospettiva di una significativa contrazione delle risorse nazionali nel triennio 2012-2015;

Dato atto che la medesima deliberazione n. 199/2013 della Giunta della Regione Emilia-Romagna nell'allegato B punto 2.6 specifica quanto segue:

- al punto 5 "migliorare la qualità dell'offerta nella produzione di servizi avviando un processo di integrazione di attività e funzioni tra Aziende per condividere le migliori professionalità presenti, razionalizzare risorse tecnologiche, materiali, umane e finanziarie concentrando strutturalmente le funzioni amministrative, tecnico-professionali e sanitarie a prevalente carattere generale e di supporto tecnico-logistico che influenzano l'esercizio dell'autonomia e della responsabilità gestionale in capo alle direzioni aziendali, ma che possono determinare economie di scala ed economie di processo";

Viste le proprie deliberazioni dell'Azienda USL di Ferrara:

- n. 39 del 15/03/2013 ad oggetto: Nomina del Responsabile della Trasparenza dell'Azienda USL Ferrara ai sensi della legge n. 150/2009 e della delibera CIVIT n. 120/2010;

- 195 del 5/08/2013 ad oggetto: "Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Azienda USL Ferrara a seguito di rinuncia all'incarico precedentemente attribuito con deliberazione n. 29/2013;

Vista la delibera n. 89 del 27/05/2013 dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara ad oggetto: "Legge 190/2012 e D.Lgs. 33/2013 - prime disposizioni attuative." Con la quale si è provveduto alla nomina del Responsabile della Trasparenza e Prevenzione della Corruzione:

VISTA inoltre la nota della Regione Emilia Romagna PG 2013 – 0158950 del 2/07/2013 ed acquisita agli atti del Protocollo generale con n. 41715 del 3/07/2013 ad oggetto: "Disposizioni in materia di trasparenza nelle Aziende e negli Enti del SSR – Applicazione del D. Lgs 33/2013" la quale oltre a ribadire il principio di cui al punto precedente afferma che le amministrazioni del SSR nell'ambito dei processi di integrazione delle funzioni amministrative e per razionalizzare risorse tecnologiche, materiali, umane e finanziarie possono nominare il Responsabile della Trasparenza e integrità a livello provinciale o per Area Vasta e che detto Responsabile può essere incaricato anche a svolgere le funzioni di Responsabile della Prevenzione della corruzione;

Tenuto conto che le modalità indicate dalla L.190/2012 per l'individuazione del responsabile della prevenzione della corruzione, nonché l'impianto delle responsabilità attribuitegli dalla legge, non appaiono immediatamente adattabili a forme di incarico di natura interaziendale;

Considerato comunque opportuno prevedere una forma di armonizzazione tra le funzioni di trasparenza e di prevenzione della corruzione a livello provinciale con l'obiettivo di favorire:

- il confronto e l'integrazione tra le Aziende delle iniziative in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione;
- il monitoraggio permanente dello stato di realizzazione dei singoli programmi;
- l'attività di impulso nei confronti delle singole strutture aziendali ai fini del puntuale adempimento degli obblighi previsti dalle norme in esame e dai relativi decreti attuativi;
- lo sviluppo di forme di coordinamento da condividere in Area Vasta Emilia Centro.

Ritenuto quindi di istituire una Cabina di Regia provinciale per l'armonizzazione delle funzioni di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione delle Aziende Sanitarie Provinciali;

Dato atto che la Cabina di Regia provinciale sarà composta dai Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Azienda USL e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria, nonché dal personale di cui i Responsabili di che trattasi si avvalgono nell'esercizio delle funzioni loro assegnate con gli atti deliberativi citati in precedenza;

Dato atto inoltre che i Componenti dell'istituenda Cabina di Regia Provinciale dovranno rapportarsi con il Gruppo di Lavoro istituito in Area Vasta Emilia Centrale provvedendo altresì all'inoltro di reportistica alla Direzione Strategica circa gli obblighi in materia di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza nonché al monitoraggio permanente dello stato di realizzazione dei singoli programmi;

Richiamati la Circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica e il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato con Delibera CIVIT n. 72/2013, i quali prevedono che al fine di realizzare la prevenzione, l'attività del responsabile deve essere strettamente collegata e coordinata con quella di tutti i soggetti presenti nell'organizzazione dell'amministrazione;

Considerato che il P.N.A. ricomprende tra i soggetti che concorrono alla prevenzione della corruzione tutti i dirigenti per l'area di rispettiva competenza, attribuendo loro i seguenti compiti e funzioni:

- svolgono attività informativa nei confronti del responsabile, dei referenti (se individuati) e dell'autorità giudiziaria (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001; art. 20 d.P.R. n. 3 del 1957; art.1, comma 3, l. n. 20 del 1994; art. 331 c.p.p.);
- partecipano al processo di gestione del rischio;

- propongono le misure di prevenzione (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001);
- assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione;
- adottano le misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e rotazione del personale (artt. 16 e 55 bis d.lgs. n. 165 del 2001);
- osservano le misure contenute nel P.T.P.C. (art. 1, comma 14, della l. n. 190 del 2012);

Ritenuto comunque necessario, data la complessità delle articolazioni delle Aziende Sanitarie Provinciali, istituire Gruppi di lavoro permanenti che supportino i Responsabili della prevenzione della corruzione e coordinati dagli stessi nelle attività di informazione e raccordo con le strutture aziendali composti da:

per Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara

Direttori dei Dipartimenti Interaziendali Gestionali
 Dirigenti responsabili delle Strutture Complesse Tecnico Amministrative
 Dirigenti responsabili delle Strutture Complesse/Semplici di Staff
 Direttori delle Direzioni Tecniche (Medica, delle Professioni, Farmacia)
 o loro delegati

per Azienda USL di Ferrara

Direttori dei Distretti
 Direttore delle Attività Socio Sanitarie
 Direttori dei Dipartimenti Interaziendali Gestionali
 Direttori dei Dipartimenti Cure Primarie, Sanità Pubblica, Assistenziale Integrato Salute Mentale – Dipendenze Patologiche
 Direttore della Direzione Assistenza Ospedaliera
 Dirigenti responsabili delle Strutture Complesse Tecnico Amministrative
 Dirigenti responsabili delle Strutture Complesse di Staff
 Direttori delle Direzione Infermieristica e Tecnica
 o loro delegati

dando atto che i Gruppi di lavoro de quo potranno riunirsi in forma ristretta per argomenti di competenza specifica, integrati con altri dirigenti su proposta del componente del Gruppo di lavoro;

Dato atto che il presente provvedimento risponde ai principi della legittimità, opportunità e convenienza.»

Attesa la rappresentazione dei fatti e degli atti riportati dal Dirigente proponente.

Coadiuvato dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo che, ai sensi dell'art. 3 comma 7° del D.Lgs. n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni esprimono parere favorevole.

DELIBERA

a) di istituire una Cabina di Regia provinciale per l'armonizzazione delle funzioni di

Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione delle Aziende Sanitarie Provinciali con l'obiettivo di favorire:

- il confronto e l'integrazione tra le Aziende delle iniziative in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione;
- il monitoraggio permanente dello stato di realizzazione dei singoli programmi;
- l'attività di impulso nei confronti delle singole strutture aziendali ai fini del puntuale adempimento degli obblighi previsti dalle norme in esame e dai relativi decreti attuativi;
- lo sviluppo di forme di coordinamento da condividere in Area Vasta Emilia Centro.

b) di stabilire che la Cabina di Regia provinciale di cui al punto a) sia composta dai rispettivi Responsabili della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e più precisamente:

- Avv. Barbara Paltrinieri dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara
- Dott. Alberto Fabbri dell'Azienda USL Ferrara

nonché dal personale di cui i Responsabili di che trattasi si avvalgono nell'esercizio delle funzioni loro assegnate con gli atti deliberativi citati in premessa;

c) di dare atto inoltre che i Componenti dell'istituenda Cabina di Regia Provinciale dovranno partecipare al Gruppo di Lavoro istituito in Area Vasta Emilia Centrale nonché allo svolgimento delle funzioni espressamente dichiarate negli atti deliberativi di nomina provvedendo altresì all'inoltro di reportistica alla Direzione Strategica circa gli obblighi in materia di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza nonché al monitoraggio permanente dello stato di realizzazione dei singoli programmi;

d) di istituire Gruppi di lavoro permanenti che supportino i Responsabili della prevenzione della corruzione nelle attività di informazione e raccordo con le strutture aziendali composti da:

per Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara

Direttori dei Dipartimenti Interaziendali Gestionali

Dirigenti responsabili delle Strutture Complesse Tecnico Amministrative

Dirigenti responsabili delle Strutture Complesse/Semplici di Staff

Direttori delle Direzioni Tecniche (Medica, delle Professioni, Farmacia)

o loro delegati

per Azienda USL di Ferrara

Direttori dei Distretti

Direttore delle Attività Socio Sanitarie

Direttori dei Dipartimenti Interaziendali Gestionali

Direttori dei Dipartimenti Cure Primarie, Sanità Pubblica, Assistenziale Integrato Salute Mentale – Dipendenze Patologiche

Direttore della Direzione Assistenza Ospedaliera

Dirigenti responsabili delle Strutture Complesse Tecnico Amministrative

Dirigenti responsabili delle Strutture Complesse di Staff

Direttori delle Direzioni Infermieristiche e Tecniche

o loro delegati

dando atto che i Gruppi di lavoro de quo potranno riunirsi in forma ristretta per argomenti di competenza specifica, integrati con altri dirigenti su proposta del componente del Gruppo di lavoro

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Paolo SALTARI)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Paola BARDASI)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Mauro MARABINI)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELIBERATIVO
(Dott. Alberto FABBRI)



DIREZIONE GENERALE

INVIATA:

- AL COLLEGIO SINDACALE in data **28/01/2014**
- ALLA CONFERENZA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE in data _____
- ALLA GIUNTA REGIONALE in data _____

PUBBLICAZIONE ED ESTREMI DI ESECUTIVITA'

In pubblicazione all'Albo Pretorio Elettronico (art. 32 L. 69/09 e s.m.i.) dell'Azienda USL di Ferrara dal **28/01/2014** per 15 gg. consecutivi

- La presente deliberazione è ESECUTIVA dalla data di pubblicazione (art. 37, comma 5° L.R. n. 50/94, così come sostituito dalla L.R. n. 29/2004)
- APPROVATA dalla Giunta Reg.le per silenzio-assenso in data _____ (decorsi i termini di cui all'art. 4, comma 8, L. 30.12.91 n. 412)
- APPROVATA dalla Giunta Reg.le in data _____ atto n. _____
- NON APPROVATA dalla Giunta Reg.le (vedi allegato)

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELIBERATIVO
(Dott. Alberto FABBRI)**